



GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 64 - NUMERO 178 - Euro 1,00

MARTEDÌ 30 GIUGNO 2009

www.giornaledibrescia.it



Per i prodotti editoriali in supplemento con il giornale, il prezzo è a pagina 2

Società editrice: Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.379011, fax red. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

Pubblicità: Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Gamba, 55 - 25122 BRESCIA. Tel. 030.37401, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Neurologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. **Pubblicità nazionale:** O.P.Q. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

Abbonamenti e tariffe pubblicitarie: dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.



Editoriale

Abbassare i toni: un interesse che coinvolge tutti

di Roberto Chiarini

«Sarebbe giusto, di qui al G8, data la delicatezza di questo appuntamento internazionale, avere una tregua nelle polemiche». Con queste parole Napolitano si è rivolto ieri alle forze politiche perché interrompano la spirale di polemiche che rischia di trascinare nel fango, insieme al premier, l'Italia stessa. Parole dovute, si direbbe, visto che il Presidente della Repubblica è - per così dire - in dovere, nella sua qualità di rappresentante istituzionale dell'unità nazionale, di richiamare i partiti alle proprie responsabilità affinché non si facciano travolgere dalla passionalità politica al punto di compromettere gli interessi superiori del proprio Paese. Parole dovute e forse condannate, come sempre, ad essere accolte da tutti con un coro di applausi e ad essere, altrettanto puntualmente, lasciate cadere poi nel vuoto. Parole in questo caso, però, anche di assoluto buon senso. Non capita tutti i giorni a noi italiani di avere l'occasione di far girare per tutto il mondo un'immagine positiva (una volta tanto) del Bel Paese. Come non convenire che sarebbe un peccato far rovinare tutto nel gorgo di un'avvilente storia di camere da letto, di escort e di guardoni, di figure ambigue alla ricerca di favori e di cacciatori prezzolati di scoop?

Come c'era da aspettarsi, maggioranza e opposizione hanno recitato il solito copione. Hanno accolto con unanime plauso l'appello del Presidente. C'è una (tenue) speranza, però, che questa volta siano sinceri. Anzitutto per interesse. Da come si è sviluppata nelle ultime settimane, si è avuta l'impressione che la campagna di stampa sul nome di Berlusconi sia sfuggita di mano ai suoi stessi promotori. Giusto o sbagliato che sia attaccare il capo del governo sulla sua vita privata, la manovra può avere senso solo se riesce a intaccare alla radice la sua credibilità e moralità. Da alcuni indizi pare, invece, che il colpo finale risolutivo non si trovi e che quindi la campagna scandalistica non riesca a fare il botto. Non si può interpretare altrimenti l'uscita del sindaco di Bari, il «democratico» Michele Emiliano. L'assoluzione di Berlusconi non è stata certo da lui proclamata in nome della sua (passata) qualità di pubblico ministero, ma solo nella sua (attuale) responsabilità di politico. Non pochi, anche dal fronte dell'opposizione devono aver pensato che, a questo punto, è meglio fermarsi.

Accanto al calcolo tattico deve essere subentrata, poi, anche una valutazione eminentemente politica. Deve essersi fatta strada, cioè, tra i democratici la sincera convinzione che, se fossero riusciti anche ad azzoppare con queste armi Berlusconi, non solo non disporrebbero di una valida alternativa da mettere in campo, non solo non avrebbero probabilmente più praticabile l'ipotesi di un governo tecnico, ma forse finirebbero essi stessi col procurare un danno al proprio partito. Questo si ritroverebbe, infatti, nel bel mezzo di un congresso assai combattuto, senza la forza, senza i numeri, senza nemmeno le idee in grado di reggere la responsabilità. Passata la buriana, poi, non è detto che dalla (mala) vicenda non si tragga una (buona) lezione di un più civile confronto.

A2A «spacca» ancora il Consiglio comunale

BRESCIA Tra maggioranza e opposizione in Loggia continua il muro contro muro sui temi inerenti ad A2A. E il voto sulla mozione del Pd, dopo cinque ore di discussione in Consiglio comunale, si conclude inesorabilmente con una bocciatura del documento da parte della maggioranza. Quanto alle prospettive dell'azienda il sindaco ha espresso il suo favore per altri tipi di investimenti rispetto al repowering della centrale di via Lamarmora.

«Avremmo in città un impianto paragonabile per dimensioni alla centrale di Orlaga e, se nella logica di Asm poteva esservene necessità, non è più così nella logica di A2A. Preferirei quindi investimenti in tecnologia, formazione e ricerca».

a pagina 8

Il sindaco Paroli in Consiglio



Giunta Broletto: Pdl e Lega lontani

BRESCIA Il nuovo Consiglio provinciale di Brescia è convocato sabato mattina, ma i consiglieri espressi dal Pdl minacciano di non partecipare se non sarà trovato preventivamente con la Lega un accordo soddisfacente sulla composizione della Giunta. Significa, per gli azzeri guidati dalla coordinatrice provinciale on. Viviana Beccalossi, un assetto che tenga conto che alla Lega è stato attribuito il presidente, l'on. Daniele

Molgora, e che il Pdl è il partito che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Da parte sua il Carroccio propone di diminuire il numero degli assessori, da 12 a 8, e di mettere insieme un Governo provinciale numericamente paritario.

a pagina 9

L'onorevole Viviana Beccalossi



Appello di Napolitano: uniti sul G8

Il Capo dello Stato: appuntamento delicato, tregua alle polemiche. Berlusconi: giusto richiamo Il Premier presenta il vertice dell'Aquila e assicura: il mio è il governo più stabile dell'Occidente

VITTIME UNA DONNA E UN UOMO



Strade, due morti a Iseo e Nave

■ Due morti in meno di ventiquattrore. La scorsa notte è deceduto alla Poliambulanza cittadina Renzo Mercantini, il pedone di 69 anni di Nave travolto domenica pomeriggio da una moto davanti a casa mentre stava attraversando la strada, denominata via Brescia.

In mattinata, all'ospedale di Iseo, è invece morta Fran-

sea Ferrari, la casalinga di 64 anni di Bienna che viaggiava come passeggera su una delle due auto (nella foto Eden) scontratesi nella galleria che porta a Iseo.

Salgono così a 45 le vittime della strada in questo 2009. Un numero sempre troppo alto, anche se fortunatamente il trend sta scendendo rispetto agli ultimi due-tre anni.

a pagina 7

NAPOLI «Sarebbe giusto, di qui al G8, data la delicatezza di questo grosso appuntamento internazionale, avere una tregua nelle polemiche». Da Capri, dove ha trascorso tre giorni di riposo e festeggiato il suo ottantaquattresimo compleanno, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sintetizza così il proprio auspicio, rivolgendosi alla politica ed agli organi di informazione, in vista del summit dell'Aquila.

L'invito del Capo dello Stato trova Silvio Berlusconi perfettamente concorde. «Speriamo che questo appello sia accolto», ha detto il premier durante la conferenza stampa a Napoli di presentazione del G8. Consensi anche dal Pdl, Pd e Udc. Critici invece Idv e Sinistra radicale.

Ieri, dal porto di Napoli, Berlusconi ha presentato, a bordo della nave da crociera Msc Fantasia, il vertice del G8 all'Aquila, in programma dall'8 al 10 luglio: politica estera, con al centro Medio Oriente e Iran, rilancio dei mercati e dell'economia sono alcuni dei temi cruciali in agenda. Il premier ha parlato di «un evento eccezionale, che non si era mai visto prima, per il numero di Paesi partecipanti: quasi il 90% del Pil mondiale». Infine, una rassicurazione, in risposta alle critiche della stampa internazionale: «Il mio è il governo più stabile di tutto l'Occidente».

a pagina 2

IL SOMMARIO

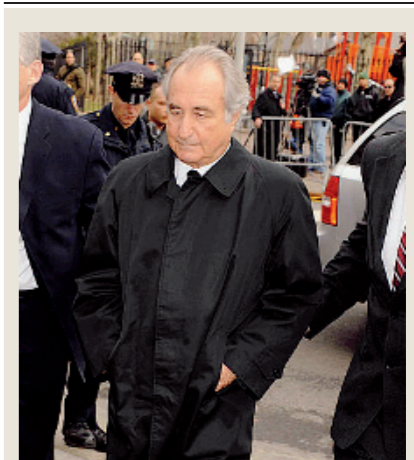
PRIMO PIANO	2-3	VALCAMONICA	19
INTERNO	4-5	ECONOMIA	20-25
ESTERO	6	DOVERQUANDO	26
BRESCIA E PROVINCIA	7-8	SPORT	27-28
LA CITTÀ	9-12	CULTURA	30
LA PROVINCIA	13-14	SPETTACOLI	31-34
BASSA	15	AGENDA	47-49
GARDA	16	NECROLOGIE	49-50
VALTROMPIA E LUM.	17	LETTERE	51
SEBINO FRANCIACORTA	18		

DOMANI IN EDICOLA



Tutto sugli affitti
I progetti nel mondo

A NEW YORK



Crac Madoff:
150 anni di carcere al finanziere Usa

■ A PAGINA 20

L'annuncio del Papa: firmata l'Enciclica sociale

RUGBY



Il Calvisano in crisi dice addio al Super 10

■ A PAGINA 28

CITTÀ DEL VATICANO Benedetto XVI ha firmato ieri, 29 giugno, la nuova enciclica Caritas in veritate.

È stato lo stesso Pontefice ad annunciare ai fedeli riuniti in piazza San Pietro per l'Angelus al termine della celebrazione dei santi Pietro e Paolo, assicurando che la sua pubblicazione, più volte annunciata e poi rinviata, «è ormai prossima». L'uscita dell'enciclica, prevista per il 2007 è stata ritardata dalla crisi economica.

Quanto ai contenuti, il Papa ha spiegato che essa riprende «le tematiche sociali contenute nella Populorum progressio scritta dal servo di Dio Paolo VI nel 1967» e approfondisce «alcuni aspetti dello sviluppo integrale nella nostra epoca, alla luce della carità nella verità». Si tratta - ha puntualizzato - di un «ulteriore contributo che la Chiesa offre all'umanità nel suo impegno per un progresso sostenibile, nel pieno rispetto della dignità umana e delle reali esigenze di tutti».

a pagina 5

Sette isole subacquee per il Sebino

Un progetto per migliorare il fondale e monitorare l'immissario con un sistema automatico

PRONTO GDB



Le chiusure estive delle Poste a Iseo

■ A PAGINA 12

■ La tecnologia al servizio dell'ambiente, per monitorare le condizioni dell'acqua che dall'Oglio entra nel Sebino e segnalare eventuali alterazioni.

Succederà tra qualche mese sul lago d'Iseo, per la precisione dall'inizio del 2010, quando a Costa Volpino partirà l'attività di una moderna centralina che avrà il compito di effettuare prelievi e analizzare le condizioni chimico-fisiche dell'enorme massa liquida che scende dalle montagne e dai paesi della Valcamonica.

Non solo. Il fondale del Sebino sarà modificato. Lo scopo principale è la creazione di sette isole subacquee che avranno il compito di diversificare la morfologia subacquea per migliorare le condizioni idrauliche del bacino. Quindi saranno ampliate le zone di canneto, piantati alberi tipici della riva sebina, e posizionati sassi di diverse dimensioni, in modo da creare un habitat ideale per i pesci che devono deporre le uova.

a pagina 14

Raggi Aldo
L'artigianato dei lampadari
SCONTI FINO AL 70%
COMPRI DIRETTAMENTE IN FABBRICA
VASTISSIMA ESPOSIZIONE

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI
APERTO TUTTO LUGLIO e AGOSTO

MONTICELLI BRUSATI (BS) - Via Europa, 18/a
Tel. 030 6850738 - 030 610610